

STORO. L'ex insegnante dedica una mostra alla valle

Tiziano Ratti espone in biblioteca

STORO - La biblioteca Nino Scaglia di Storo ospita da oggi (inaugurazione alle 17,30) al 20 giugno (orario di apertura 16-19,30) una mostra personale del pittore bresciano **Tiziano Ratti**.

Detta così potrebbe essere una notizia qualsiasi di uno dei tanti eventi che costelleranno la prossima estate in un territorio che vuole darsi da fare per intrattenere ospiti ed abitanti del luogo. Ma ci permettiamo di dire che non è proprio così. Ratti (bre-

siano d'origine, bagosso di adozione - abita a Bagolino da molti anni - e chiesano di seconda adozione) ha deciso di dedicare con questa mostra «un omaggio alla valle del Chiese», dove ha insegnato a lungo educazione artistica alla scuola media. Lo fa ora che dal Chiese si staccherà, almeno dal punto di vista lavorativo, visto che ha guadagnato l'agognata pensione. L'artista ha compiuto gli studi accademici a Venezia e dipinge

dagli anni '70. La prima produzione, in particolare, è caratterizzata da dipinti nei quali prevale la rappresentazione del corpo umano, parallelamente a soggetti legati ai temi sociali. Analoghe tematiche sgorgano dalle incisioni e dagli acquarelli. Dalla metà degli anni '80 fino ad oggi ha realizzato grandi tele di carattere storico-allegorico come «Il Carnevale degli altri», «La processione», «La festa popolare a San Rocco» e «Il bar Maniva»,

tele legate al folklore ed alla tradizione di Bagolino, l'affascinante centro carico di storia che sta proprio sul confine fra il Trentino e la Lombardia. L'ultima produzione è di dimensioni più ridotte, ed è formata da allegorie, nature morte e ritratti. Ma Tiziano Ratti è un artista particolare, perché non di sola arte si occupa. Ha pubblicato, infatti, studi sulla guerra partigiana della valle Sabbia e ha fondato a Bagolino un'associazione dal nome si-

gnificativo: «Liberars». Fra le sue attività passate c'è il contributo alla creazione del liceo pubblico Maffeo Olivieri di Brescia, che prende il nome da uno scultore rinascimentale cui Ratti sta dedicando una ricerca storico-artistica. «Il Chiese mi ha ospitato - racconta l'artista con il suo tono affabile - perciò mi sento in dovere di fare omaggio ai miei ex allievi, agli allievi di oggi e a tutta la popolazione di un saggio delle mie opere». **G. B.**



Polo unico per il turismo

Tione: Consorzio, Pro loco e due associazioni

ALBERTA VOLTOLINI

TIONE - È stato ufficialmente inaugurato mercoledì pomeriggio, a Tione, il nuovo Centro servizi turismo e attività collegate, nato dall'unione di intenti e di spazi operativi tra il Consorzio turistico Valli Giudicarie, la Pro loco di Tione, l'Associazione pescatori Alto Garda e l'Associazione cacciatori di Tione.

È sempre in via Damiano Chiesa n. 3, ma occupa spazi più vasti con gli uffici accorpatisi. L'obiettivo di lavorare in rete e di accorpate i servizi offerti dal Consorzio e dalle associazioni con le quali lo stesso da anni interagisce è stato dunque raggiunto, come pure il conseguente intendimento di offrire ai turisti servizi migliori, compreso un più ampio orario futuro di apertura degli uffici.

Informazioni turistiche e servizi per gli ospiti (ad esempio i permessi per la raccolta funghi e la pesca), ideazione di prodotti turistici, promozione del territorio, commercializzazione, organizzazione di eventi sono i settori operativi del Centro servizi turismo e attività collegate che trova nel Consorzio turistico presieduto da **Daniele Bertolini** e costituito dalle sette Pro loco di Tione, Preore, Ragoli, Montagne, Zuclo, Bolbeno e Breguzzo, l'ente di riferimento. «Il progetto è nato anni fa - ha spiegato Bertolini - per rispondere meglio alle richieste dei turisti. Pur rimanendo in una dimensione contenuta era



giunto il momento di fare qualcosa in più. È stato bello sentirsi "pressati" dalle associazioni coinvolte che chiedevano di affrettare i lavori. Ciò significa che credono in questa unione». Anche il Comune di Tione (i locali del Centro sono di sua proprietà) ha fortemente sostenuto l'iniziativa. «È un punto di partenza molto importante - ha spiegato l'assessore tionesse al turismo **Loretta Faloni** - ed è molto positivo che realtà diverse abbiano messo

La nuova sede

La nuova sede del centro servizi turismo di Tione è in via Damiano Chiesa 3, come prima, ma occupa spazi più vasti e ammodernati. Offre informazioni ai turisti e si pone come fulcro delle attività promozionali.

in comune esperienze e spazi». Auguri per un proficuo lavoro a tutto lo staff del Centro servizi turismo e attività collegate sono stati rivolti da **Els Bamps**, presidente della Pro loco di Tione e dal presidente dei cacciatori **Andrea Antolini**. **Armando Pederzoli**, presidente della Federazione provinciale delle Pro loco, ha invece sottolineato l'importante ruolo svolto dalle Pro loco e dai Consorzi nel sistema trentino del turismo. Ruolo, quest'ultimo, condiviso anche dall'assessore provinciale al turismo **Tiziano Mellarini** che ha affermato: «Non è vero che l'Apt prendo molti più contributi dei Consorzi e so quanto le Pro loco, in questi anni, siano cresciute non solo in termini di impegno volontario, ma di professionalità».

Con la nuova organizzazione il Consorzio turistico Valli Giudicarie diretto da **Redi Pollini** si appresta ad affrontare un'estate ricca di impegni (si ricorda, ad esempio, la promozione del «Dolomiti di Brenta Bike» e del «Dolomiti di Brenta Trek», progetti studiati con il Parco naturale Adamello Brenta) alla quale seguirà, in autunno, l'importante appuntamento dell'Ecofiera di montagna, uno degli eventi più importanti dell'area di Tione e della Busa, che quest'anno (decima edizione) si terrà dal 2 al 4 ottobre con un paio di novità: sport nella natura ed agriturismo si aggiungono agli altri nove settori tematici. L'ingresso alla Ecofiera - quattro padiglioni coperti ed 8 mila metri quadrati all'esterno - resta gratuito.

STREMBO

Azienda multata ma per il Tar il Comune sbaglia

STREMBO - Avevano costretto la società a sbaraccare, nel vero senso del termine. Ma ora i giudici amministrativi hanno fatto chiarezza ed hanno dato ragione all'impresa che, nella primavera del 2006, era stata costretta a smontare le baracche da cantiere costruite in un cortile, spazio di servizio degli operai e dei tecnici impegnati nell'attività lavorativa. Protagonisti del lungo braccio di ferro sono l'amministrazione comunale di Strembo e la Termoimpianti Srl di **Antonio Masè**. Rappresentata dagli avvocati **Elvio e Tommaso Fronza**, l'azienda aveva fatto ricorso al Tar. È di questi giorni la notifica della sentenza, firmata dal presidente **Francesco Maruzzo** e dai consiglieri **Lorenzo Stevanato** e **Alma Chietini**. Il Tribunale ha imposto al Comune di restituire al ricorrente 6.300 euro. L'episodio all'origine del contenzioso risale al settembre 2004, quando gli uffici del municipio emisero un'ordinanza di rimozione in pristino in quanto le baracche - i mini container che servono come ufficio, area riposo e deposito - non avevano adeguato «titolo edilizio». La rimozione avvenne in maniera graduale. Vennero fatte verifiche e controverifiche, con la società che contestava la manifesta ingiustizia della multa. Da qui la condanna con compensazione delle spese.

IN BREVE

TIONE

Teatro e musica a scuola
Alle 20.30 di domani sera, presso l'auditorium dell'Istituto d'istruzione «Lorenzo Guetti», si terrà la serata «Teatro e musica», spettacolo di fine anno scolastico con la partecipazione del Gruppo teatrale e della Banda musicale dell'Istituto. La serata prevede la proiezione del film «Sms supermodernstudent» ideato e realizzato dagli studenti che hanno partecipato al progetto Teatro ed interpretato dagli stessi studenti e da alcuni docenti. A seguire si terrà il concerto della Banda dell'Istituto e, infine, la premiazione degli studenti che si sono particolarmente distinti in ambito sportivo e culturale durante l'anno scolastico che sta per concludersi. In occasione dello spettacolo sarà possibile visitare la mostra «I giovani nel Novecento».

STORO

Cori col Valchiese
Serata di gala oggi per gli amanti dei cori. A partire dalle 21 è infatti in programma la 24ª rassegna di primavera organizzata dal coro Valchiese. Sul palco del Palastor saliranno il coro voci bianche della Scuola musicale del Chiese, il coro Oltrepave di Vigo Cadore, il Genzianella di Roncogno e, ovviamente, il coro Valchiese.

Condino | Musicista e compositore: sarà ricordato oggi con un convegno e un concerto nella sala consiliare

Il paese rende omaggio a Dapreda

GIULIANO BELTRAMI

CONDINO - **Iginio Dapreda**. Quando lo nomini a Condino, suo paese natale, la gente si illumina di orgoglio. D'altra parte non è da tutti avere un figlio famoso.

Per questo l'amministrazione comunale, in collaborazione con uno stuolo di enti ed organizzazioni (il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Provincia di Trento, la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, il Conservatorio di Musica Bonporti, il Centro Studi Giudicaria, le Scuole Musicali di Tione e di Storo) ha deciso di programmare una serie di iniziative per ricordare questo suo figlio musicista e compositore. Carattere particolare quello di «Gino» Dapreda, che fu in rapporti con personaggi del calibro di Zandonai e Mascagni e che ha percorso quasi tutto il secolo ventesimo (nato nel 1903, morì nel 1988) con grandi

soddisfazioni, ma soprattutto con un forte attaccamento al suo paese, attaccamento che gli ha impedito talvolta di accettare offerte di lavoro gratificanti, ma lontane da Condino. Oggi, in omaggio a Dapreda, avranno luogo due appuntamenti: un convegno ed un concerto. Il convegno, prima di tutto. Si svolgerà nella sala consiliare di Palazzo alla torre, il municipio condinese, dalle 14,30 alle 18,30. Dopo i saluti del sindaco di Condino **Giorgio Butterini**, dell'assessore alla cultura **Paola Bodio** e del direttore del Bonporti di Trento **Cosimo Colazzo**, **Stefano Fogliardi** parlerà su «La vita come musica: nostalgie romantiche nell'opera di Iginio Dapreda». **Gloria Tommasini** interverrà sulla «Nuova biografia e le opere di un giudicariense riservato e colto». **Francesco Schweitzer** parlerà della «Produzione pianistica e cameristica tra descrittivismo impressionista



Iginio Dapreda

e rigore formale». Dopo un intermezzo dell'ensemble della Scuola Musicale delle Giudicarie diretto da **Oscar Grassi**, **Tarcisio Battisti** illustrerà «La Messa da requiem e la produzione organistica», **Ugo Orlandi** la produzione per strumenti a pizzico», **Annelly Zeni** relazionerà su «Musica

del quotidiano: ambienti, funzioni, occasioni del far musica in Giudicarie». E a proposito di Giudicarie, due istituzioni (possiamo usare altra definizione?) della musica giudicariense e non solo, **Basilio Mosca** e **Lino Salvaterra** (personaggi con una lunghissima militanza didattica sulle spalle) porteranno al loro ricordo personale di Iginio Dapreda: Mosca nella prima parte del convegno, Salvaterra nella seconda. Il concerto concluderà l'omaggio nella parrocchiale del paese. Alle 21 il coro polifonico trentino, diretto da **Sandro Filippi**, con l'organista **Tarcisio Battisti**, i solisti **Roberto Garniga**, **Fabio Monatti** e **Vadim Tarakanov**, eseguirà musiche di Dapreda. Nonostante un'esistenza relativamente breve (è nato nel 2007), il complesso vanta già un curriculum di tutto rispetto. Inutile dire che gli organizzatori si attendono il pieno.

Pinzolo | Festa negata, protesta il Carroccio

La Lega «Sindaco ripensaci» Bonomi: «Fatela in settembre»

PINZOLO - In una conferenza stampa tenutasi ieri mattina la Lega Nord, attraverso le parole del segretario **Maurizio Fugatti**, della consigliere provinciale **Franca Penasa** e del coordinatore per la Val Rendena **Diego Binelli**, ha ribadito il proprio scorbuto per il diniego del sindaco di Pinzolo **William Bonomi** alla festa popolar-politica programmata tra il 6 e il 9 agosto 2009. «La domanda è stata presentata il 7 maggio e ancora prima avevo preso contatti con alcuni assessori comunali - ha spiegato Binelli - poi, il 1° giugno, è arrivata la risposta. Secondo me ha detto no solamente perché ad organizzare l'evento è la Lega Nord. Tra il resto l'iniziativa avrebbe avuto anche carattere di attrattiva perché ci sarebbe stato il ministro Maroni e, forse, anche Bossi. Ad agosto la Pro loco di Pinzolo ed altre associazioni organizzano feste, anche simili alla nostra, non si capisce perché loro possano

farlo e noi no. Le motivazioni di Bonomi non stanno in piedi». «Nessun Comune ci ha mai negato l'organizzazione di una festa - ha aggiunto Fugatti - quello di Bonomi è un gesto di arroganza. Se a fare la stessa richiesta fosse stato Marco Tanas (segretario provinciale dell'Upt), sicuramente una soluzione l'avrebbe trovata. Invitiamo il sindaco a ripensarci». Per Penasa «non è giusto che si chieda la collaborazione della Lega Nord per difendere, in sede nazionale, la trentinità e poi ci venga chiusa la porta in faccia per cose più piccole». «La Lega Nord potrà fare la sua festa - risponde il sindaco Bonomi, rimanendo fermo sulla sua posizione - dalla metà di settembre in poi. Nel mese di agosto, periodo di alta stagione turistica, è impensabile che un qualsiasi partito organizzi la sua festa a Pinzolo. C'è già un programma delle manifestazioni, che in quel periodo sono solo di carattere turistico».